

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 25 (1953)
Heft: 1

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 09.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXV. Fascicolo I.

gennaio-febbraio 1953

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: I ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— / Conto chèques postale XI a 53

INSERZIONI: Annunci Svizzeri S. A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

La Rivista è lieta di iniziare il primo fascicolo della nuova annata con le chiare, convincenti pagine che seguono e ne ringrazia il col. Cdt. di C. A. Frick che le ha redatte in lingua italiana.

La Redazione.

IL NOSTRO ESERCITO QUALE STRUMENTO DI COMBATTIMENTO

col. Cdt. di Corpo d'armata Hans FRICK capo dell'istruzione

L'esame delle possibilità combattive del nostro esercito è di particolare attualità ed importanza. Nessuno ignora le gravissime tensioni che gravano su tutti i continenti. Se di tempo in tempo la situazione pare distendersi, tuttavia non si può dimenticare che i contrasti tra ideologie tanto differenti e tra interessi mondiali importanti impediscano quasi totalmente una pace durevole. D'altra parte abbiamo riorganizzato il nostro esercito e, l'anno scorso, i nostri corpi di truppa hanno fatto il loro primo servizio nella nuova formazione. E finalmente il nostro programma di armamento è in pieno sviluppo. Ecco